



COMUNE DI INDUNO OLONA
Provincia di Varese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 12 del 23/01/2026

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2026-2028**

L'anno **duemilaventisei** addì **ventitre** del mese di **gennaio** alle ore **09:00** nella sala giunta comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si sono riuniti i componenti di questa Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

CASTELLI GIORGIO	SINDACO	Presente
BRENNA ANDREA	VICE SINDACO	Presente
MEZZALIRA MARCO	ASSESSORE	Presente
BORTOLI AURORA	ASSESSORE	Presente
GANDOLLA RAIMONDO	ASSESSORE	Presente
GORONE CHIARA	ASSESSORE	Presente (da remoto)

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Partecipa con le funzioni di legge, il Segretario Generale dott.ssa Margherita Taldone.

RICHIAMATO l'art. 4 c. 3 del Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale approvato con Deliberazione n. 58 in data 26/04/2022;

DATO ATTO che la Giunta Comunale può svolgere le proprie sedute avvalendosi dello strumento telematico della videoconferenza a condizione che gli Assessori che utilizzano tale procedura di partecipazione possano essere identificati e che sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;

DATO ATTO che il Segretario Comunale verbalizzante ha attestato che la qualità audio/video del collegamento è sufficientemente idonea a comprendere quanto espresso dai componenti partecipanti alla seduta in videoconferenza;

DATO ATTO che l'Assessore Chiara Gorone è l'unico componente della Giunta Comunale che partecipa alla seduta in modalità "videoconferenza";

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, l'Ing. Giorgio Castelli che dichiara valida la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 che, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;
- l’art. 151 del D.Lgs. 267/2000, nel quale si dispone che:
1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- *Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.”;*
- l’art. 174 del D.Lgs. 267/2000, che attribuisce alla Giunta Comunale il compito di predisporre lo schema di Bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione, da presentare poi al Consiglio Comunale, unitamente agli allegati;

DATO ATTO, pertanto, che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri; in particolare l’articolo 11, comma 14, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti “*adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria*”;
- allegati previsti dalla normativa;

VISTO lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, redatto dal Settore Finanziario in base alle direttive impartite da questa Giunta Comunale e su proposta dei Responsabili di Settore per ogni assessorato di riferimento, elaborato in base alle linee strategiche contenute nel DUP, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali ed applicati, allegati al D.Lgs. 118/2011;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del decreto legislativo n. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi, cui il bilancio si riferisce, ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

VISTI:

- l'art. 162, primo comma, del d.lgs. n. 267/2000, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al d.lgs. n. 118/2011;
- l'art. 170, primo comma, del d.lgs. n. 267/2000, il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del documento unico di programmazione;
- l'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, al consiglio comunale per la sua approvazione;

VISTO lo schema del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 redatto secondo l'all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011 corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 in atti;

RILEVATO che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della l. n. 296/06 (legge Finanziaria 2007), ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

PRESO ATTO altresì del D.M. 24 dicembre 2025 relativo alla proroga al 28 febbraio 2026 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2026-2028, con la conseguente proroga del termine di approvazione delle delibere tariffarie e regolamentari dei tributi locali;

RICHIAMATA la Legge n. 199 del 30 dicembre 2025 " Bilancio di previsione dello Stato per

l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028 ";

VISTE le seguenti proprie deliberazioni:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 12/01/2026, avente ad oggetto *"Approvazione delle tariffe coefficienti di graduazione e riduzioni tariffarie del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria anno 2026"*;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 12/01/2026, avente ad oggetto *"Determinazione tariffe, imposte, diritti e contribuzioni per l'anno 2026"*;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 12/01/2026, avente ad oggetto *"Adozione del programma Triennale Opere Pubbliche 2026-2028 ed elenco annuale 2026"*;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 12/01/2026, avente ad oggetto *"Destinazione proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal D.Lgs. 285/1992 ss.mm.ii. – Bilancio di Previsione 2026/2028"*;

PRESO ATTO, altresì, delle seguenti proprie deliberazioni:

- deliberazione di Giunta comunale n. 160 del 22/12/2025 avente ad oggetto *"Adozione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026 -2028 ai sensi dell'art. 37 del d. lgs. n. 36/2023"*;
- deliberazione di Giunta comunale n. 161 del 22/12/2025 avente ad oggetto *"Beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio di attività istituzionali ai sensi dell'art. 58 d.l. 26/06/2008 n. 112 convertito con legge n.133/2008 - anno 2026"*;

DATO ATTO che il Comune di Induno Olona non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e, pertanto, non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a), del d.lgs. n. 267/2000;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 30.04.2025 che ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio 2024;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 29/09/2025 che ha approvato il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2024;

VISTA altresì la deliberazione della Giunta comunale n. 2 del 12/01/2026 avente ad oggetto " Servizi a domanda individuale anno 2026" che ha determinato il tasso di copertura del costo di gestione dei servizi a domanda individuale per l'anno 2026 – art. 172 D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2026-2028 e verificata la capacità di indebitamento dell'Ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del d.lgs. n. 267/2000, così come dimostrato nel Documento unico di programmazione (D.U.P.);

DATO ATTO, inoltre, che non vi sono in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018 che così prevede *"Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della"*

gestione previsto dall'allegato 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”;

DATO ATTO che con il presente provvedimento viene assicurato il rispetto dei principi previsti dall'armonizzazione contabile in applicazione del d.lgs. n. 118/2011;

VISTO lo schema di bilancio di previsione 2026-2028, redatto secondo i nuovi modelli previsti nell'allegato n. 9 al d.lgs. n. 118/2011, le cui risultanze sintetiche sono riportate negli allegati alla presente deliberazione;

VISTO lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, redatto ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera g), e comma 5, del d.lgs. n. 118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 che integra e dimostra le previsioni di bilancio, allegato alla presente deliberazione;

DATO ATTO che lo schema di bilancio e degli altri documenti allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti e che sono stati osservati i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile;

RITENUTO di applicare quote di avanzo di amministrazione presunto vincolato derivanti da “leggi e principi contabili” e da “trasferimenti” al fine di dar corso alle attività oggetto di finanziamento, come risultanti dall'Allegato A/2 al bilancio di previsione 2026/2028, ed evidenziate nella nota integrativa;

RITENUTO che sussistono le condizioni previste dalla legge per sottoporre lo schema del bilancio di previsione 2026-2028 e gli atti allo stesso allegati all'esame del Consiglio comunale;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-*bis*, del citato d.lgs. n. 118/2011, gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

VISTI i pareri espressi ai sensi degli articoli 49, del d.lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica per gli aspetti di rispettiva competenza, nonché dal Responsabile dei Servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Per propria competenza ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ai sensi dello Statuto comunale;

DELIBERA

di recepire integralmente quanto indicato in narrativa;

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del D.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2026-2028, redatto secondo l'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, lo schema della nota

integrativa al bilancio di previsione 2026-2028, secondo gli allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante;

2. di sottoporre la documentazione di cui ai precedenti punti all'approvazione del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000 e del regolamento di contabilità;
3. di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito da tutte le norme di finanza pubblica;
4. di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006 n. 296 le aliquote e le tariffe dei tributi locali e dei servizi comunali non oggetto di specifica modifica con deliberazione del competente organo entro i termini per l'approvazione del bilancio 2026-2028 si intendono confermati per l'esercizio 2026;
5. di trasmettere gli atti all'organo di revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del d.lgs. n. 267/2000;
6. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato, a termini di legge, nel portale "*Amministrazione trasparente*" dell'Ente, ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.

Successivamente;

LA GIUNTA COMUNALE

considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, ai fini degli adempimenti successivi previsti dalla normativa, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. d.lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI INDUNO OLONA
Provincia di Varese

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **3** del **23.01.2026**

IL SINDACO
Ing. Giorgio Castelli

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Margherita Taldone